



Comunicato stampa

Embargo: 12.11.2024, 8.30

20 Situazione economica e sociale della popolazione

Indagine sul budget delle economie domestiche: risultati del 2022

Consumo medio di 4949 franchi al mese: nel 2022 di nuovo raggiunto il livello precedente la pandemia di COVID-19

Nel 2022 il reddito delle economie domestiche private in Svizzera ha subito poche variazioni rispetto all'anno precedente. Il reddito medio disponibile di 6902 franchi al mese è infatti in linea con quello degli anni precedenti. Le spese di consumo sono invece leggermente aumentate, tanto che nel 2022 è stato di nuovo raggiunto il livello dei consumi degli anni precedenti la pandemia di COVID-19. Questo è quanto emerge dai risultati dell'indagine sul budget delle economie domestiche del 2022, condotta dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2022 il reddito disponibile medio delle economie domestiche ammontava a 6902 franchi al mese e si è mantenuto stabile rispetto agli anni precedenti. Il reddito disponibile corrisponde al reddito lordo tolte le spese obbligatorie. Vi rientrano i redditi di tutti i membri dell'economia domestica, che in media in Svizzera conta 2,08 persone. Spesso il livello dei redditi delle economie domestiche composte da una sola persona è più basso di quello delle economie domestiche di più persone, al quale possono contribuire, appunto, più persone.

Nel reddito dell'economia domestica, oltre ai salari e alle indennità percepiti mensilmente, rientrano anche i versamenti annuali, come ad esempio la tredicesima. Il reddito comprende inoltre le rendite, le prestazioni sociali e i versamenti provenienti da altre economie domestiche, nonché i redditi da capitale, come interessi e dividendi.

Redditi: notevoli differenze a seconda del tipo di economia domestica e della classe di reddito

Il reddito di un'economia domestica dipende fortemente dalla composizione della stessa: nel periodo 2020–2021 le coppie con figli disponevano in media di un reddito disponibile pari a 9921 franchi al mese, mentre le economie domestiche composte da una sola persona di più di 65 anni disponevano solo di 3381 franchi.

Anche all'interno dello stesso tipo di economia domestica si constatano differenze di reddito significative: per esempio, le economie domestiche composte da una sola persona di meno di 65 anni nel quintile di reddito più elevato disponevano di un reddito più di quattro volte superiore (8028 fr. al mese) rispetto a quelle nel quintile di reddito più basso (1706 fr. al mese).

Tre quarti del reddito lordo delle economie domestiche provengono dall'attività professionale

Anche nel 2022 il reddito da lavoro costituiva la parte più importante del reddito lordo (in media il 73,9%), seguito dalle rendite e dalle prestazioni sociali (20,7%) quale seconda fonte più importante di reddito.

I redditi patrimoniali, invece, rivestivano anche nel 2022 un ruolo marginale per gran parte delle economie domestiche (in media il 4,4% del reddito lordo), però superavano il 4,4% del reddito lordo solo per circa un settimo delle economie domestiche.

I trasferimenti monetari da parte di altre economie domestiche private (come ad es. gli alimenti) ammontavano in media all'1,0% del reddito lordo. Per le economie domestiche monoparentali questa quota è superiore al 10%.

Il 30,5% del reddito lordo per le spese obbligatorie

Nel 2022 le spese obbligatorie ammontavano in media a 3025 franchi al mese e costituivano il 30,5% del reddito lordo. Le imposte ne costituivano la voce principale, con in media 1206 franchi al mese, ovvero il 12,2% del reddito lordo.

Fanno inoltre parte delle spese obbligatorie anche i contributi alle assicurazioni sociali (il 10,3% del reddito lordo nel 2022), come i contributi AVS e alla cassa pensioni, i premi per l'assicurazione malattie obbligatoria (6,6%) nonché i trasferimenti monetari verso altre economie domestiche (1,3%).

Quanto rimane?

Nel 2022 le economie domestiche hanno utilizzato 4949 franchi al mese per le spese di consumo, ovvero il 49,8% del reddito lordo, una cifra lievemente superiore all'anno precedente. È così stato raggiunto il livello di consumi precedente la pandemia di COVID-19. Una volta coperte tutte le spese, nel 2022 alle economie domestiche rimaneva in media l'equivalente del 15,6% del reddito lordo, ossia circa 1546 franchi al mese, da destinare al risparmio.

Tuttavia, anche nel 2022 non tutte le economie domestiche sono state in grado di accantonare una somma per i risparmi: le economie domestiche della classe di reddito più bassa (con meno di 4723 fr. di reddito lordo), ad esempio, spesso hanno speso una somma superiore alle loro entrate. Questo fenomeno è riconducibile tra l'altro al fatto che in questa classe figura una quota proporzionalmente elevata (64%) di economie domestiche composte da pensionati e pensionate, il cui budget domestico è finanziato in parte dall'erosione del patrimonio.

Osservazioni sulla precisione dei valori stimati

I valori di stima fondati su campioni casuali sono soggetti a una dispersione aleatoria. Questa dispersione può risultare considerevole nel caso di entrate o spese sporadiche (ad es. l'acquisto di un motociclo) o di importi fortemente variabili (come le spese per la salute). La dispersione può essere misurata con il coefficiente di variazione, espresso in percentuale, che è definito come il rapporto tra la deviazione standard e il valore medio.

I valori stimati sono classificati nel modo seguente:

- a: molto buono, coefficiente di variazione $< 1\%$;
 - b: buono, coefficiente di variazione $\geq 1\%$ e $< 2\%$;
 - c: medio, coefficiente di variazione $\geq 2\%$ e $< 5\%$;
 - d: sufficiente, coefficiente di variazione $\geq 5\%$ e $< 10\%$;
 - e: cattivo, coefficiente di variazione $\geq 10\%$.
-

Dimensione del campione e valutazione secondo le caratteristiche delle economie domestiche

Le dimensioni del campione annuale dell'indagine sul budget delle economie domestiche (che nel 2022 era composto da 3301 economie domestiche) non forniscono risultati sufficientemente precisi per i gruppi di popolazione più piccoli. Tuttavia, la rilevazione è stata concepita per offrire la possibilità di riunire più anni consecutivi in modo che il campione sia più grande e quindi la qualità dei risultati migliore. Di norma, i risultati di campioni riuniti vengono pubblicati ogni tre anni. I due campioni riuniti più recenti rappresentano un'eccezione: da marzo 2020 le restrizioni dovute alla pandemia di COVID-19 hanno parzialmente modificato la struttura del budget delle economie domestiche, motivo per cui gli anni 2020 e 2021, riuniti con 6868 economie domestiche, vengono considerati isolatamente nelle tabelle standard dell'indagine sul budget delle economie domestiche. Anche il campione precedente si basa quindi su due anni, 2018 e 2019 (6676 economie domestiche).

Effetti della pandemia di COVID-19 sul budget delle economie domestiche

Con le relative restrizioni, che hanno toccato la vita quotidiana e l'economia, la pandemia di COVID-19 ha lasciato segni profondi nel budget delle economie domestiche destinato ai consumi. Ad esempio, nel secondo e nel quarto trimestre del 2020 come pure nel primo del 2021 le spese medie per il cinema e per pranzi o cene in ristoranti, nonché le consumazioni in caffè e bar sono fortemente calate. Al contrario, la pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto minimo sui redditi.

I risultati dettagliati dell'impatto della pandemia sul budget delle economie domestiche per trimestre sono disponibili su una pagina speciale del portale statistico dell'UST:

<https://www.experimental.bfs.admin.ch/expstat/it/home/progetti/ibed.html>

Informazioni

Fabia Ndiaye-Laini, UST, sezione Reddito, consumo e condizioni di vita,
Tel.: +41 58 463 64 21, e-mail: fabia.ndiaye-laini@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0447
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

T1 Reddito e spese dell'insieme delle economie domestiche, 2022

Numero di persone per economia domestica: 2,08

Importi in franchi al mese per economia domestica (media)
e ripartizione percentuale (100%: reddito lordo) [1]

Redditi da lavoro [2]	7 335	b	73.9%
Redditi da attività lavorativa dipendente	6 528	c	65.8%
Redditi da attività lavorativa indipendente	806	d	8.1%
Redditi da affitti e da capitale	437	e	4.4%
Reddito primario [2]	7 772	b	78.3%
Rendite e prestazioni sociali	2 059	c	20.7%
Rendite AVS/AI (1° pilastro)	951	c	9.6%
Rendite delle casse pensioni (2° pilastro)	721	c	7.3%
Prestazioni sociali e indennizzi	387	d	3.9%
Trasferimenti da altre economie domestiche	96	d	1.0%
Reddito lordo	9 927	b	100.0%
Spese di trasferimento obbligatorie	-2 893	b	-29.1%
Assicurazioni sociali: contributi	-1 027	c	-10.3%
Imposte	-1 206	c	-12.2%
Assicurazioni malattia di base: premi	-660	b	-6.6%
Spese di trasferimento monetarie ad altre economie domestiche	-133	d	-1.3%
Reddito disponibile [3]	6 902	b	69.5%
Altre assicurazioni, tasse e trasferimenti	-549	c	-5.5%
Assicurazioni malattia complementari: premi	-150	c	-1.5%
Altre assicurazioni: premi	-155	b	-1.6%
Tasse	-50	c	-0.5%
Donazioni, regali offerti e inviti	-195	c	-2.0%
Spese di consumo	-4 949	b	-49.8%
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-629	b	-6.3%
Bevande alcoliche e tabacchi	-92	c	-0.9%
Ristoranti e pernottamenti	-540	c	-5.4%
Abbigliamento e calzature	-172	c	-1.7%
Abitazione ed energia	-1 374	b	-13.8%
Arredamento dell'abitazione e manutenzione corrente	-207	c	-2.1%
Spese per la salute	-221	c	-2.2%
Trasporti	-761	c	-7.7%
Comunicazioni	-163	b	-1.6%
Tempo libero, svago e cultura	-484	c	-4.9%
Altri beni e servizi	-307	c	-3.1%
Entrate sporadiche [4]	142	d	1.4%
Risparmio	1 546	c	15.6%

Qualità dei valori stimati:

- a Molto buono: coefficiente di variazione < 1%.
- b Buono: coefficiente di variazione da ≥ 1% a < 2%.
- c Medio: coefficiente di variazione da ≥ 2% a < 5%.
- d Sufficiente: coefficiente di variazione da ≥ 5% a < 10%.
- e Cattivo: coefficiente di variazione ≥ 10%.

[1] Le cifre sono state arrotondate, per cui è possibile che la somma degli importi indicati si discosti lievemente dal totale.

[2] Contributi sociali dei lavoratori inclusi (ed esclusi quelli dei datori di lavoro).

[3] Questo concetto di reddito disponibile non è compatibile con quello utilizzato nel quadro dei conti economici nazionali.

[4] Nel calcolo del reddito lordo le entrate sporadiche (regali, vendite e rimborsi) non sono state considerate.